

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
via Filippo Meda.35 – 00157 Roma
Ufficio di supporto
06 41433603

COMUNICATO N. 12 DEL 09 NOV. 2017

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE

e..p.c. Al Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Luigi Braitto

Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione
Dott. Federico Lega

Al Responsabile del Servizio di Controllo Interno
Dott.ssa Anna Luisa Salvatore

Oggetto: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 – 2019: segue
Delibera n. 403/2017, Comunicato n.5/2017 e Comunicato n.10/2017.

Con Deliberazione n.2008 del 30/10/2017, è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Asl Roma 2 (PTPCT), comprensivo del Manuale sul diritto di accesso agli atti ai sensi della Legge n.241/1990, del Manuale concernente gli obblighi di pubblicazione ed accesso civico semplice e del Manuale concernente l'accesso civico generalizzato, pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Altri contenuti - prevenzione della corruzione".

Per rendere agevole la consultazione, le misure di prevenzione specifiche ed i manuali sono mantenuti distinti in modo che con immediatezza possano essere identificati gli eventuali temi di interesse.

Il PTPCT si configura come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione ed alla trasparenza, che vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione .

L'attuazione del PTPCT risponde all'obiettivo della Asl di rafforzare i principi di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte.



A tal fine lo sviluppo, in aggiunta a quelli esistenti, di un complesso di misure aventi lo scopo di prevenire il rischio di corruzione, costituisce il mezzo per favorire l'applicazione dei suddetti principi, promuovere il corretto funzionamento della struttura, tutelare l'immagine e la credibilità dell'azione della Asl nei confronti dell'utenza.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel PTPCT da parte di tutti i soggetti destinatari, intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati all'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Inoltre, il PTPCT è finalizzato:

- sensibilizzare tutti i soggetti destinatari ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel Piano e nell'osservare le procedure e le regole interne
- assicurare la correttezza dei rapporti tra la Asl e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere;
- coordinare le misure di prevenzione della corruzione con i controlli che devono essere attuati per vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi.

Il rispetto delle misure generali e specifiche in materia di prevenzione della corruzione, nonché degli obblighi di pubblicazione, sono da intendersi collegati al sistema di gestione del ciclo della performance e l'inadempimento, oltre ad altri possibili profili di responsabilità, ha rilevanza disciplinare e costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Fermo restando le specifiche competenze in materia di prevenzione della corruzione, già attribuite dall'art.16 del D.Lgs n. 165/2001 ai dirigenti responsabili di struttura, ed in considerazione dell'elevatissimo numero di dirigenti in servizio presso questa Asl, è stato previsto un livello di raccordo intermedio tra il predetto personale dirigenziale ed il RPCT, con la nomina dei referenti per la prevenzione della corruzione individuati da ultimo nel Comunicato n.10/2017 e nel PTPCT.

In attuazione della più volte citata normativa di settore, i Referenti per la prevenzione hanno il compito di:

- verificare l'attuazione ed il rispetto del PTPCT;
- proporre modifiche ed integrazioni del Piano necessarie/utili al verificarsi di violazioni significative, a mutamenti organizzativi o istituzionali;
- individuare ed applicare meccanismi di adozione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio inclusa l'effettiva rotazione negli incarichi, compatibilmente con l'organico aziendale;
- monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e la tempestiva eliminazione di eventuali anomalie;



- svolgere attività informativa nei confronti del RPCT, e di costante monitoraggio sull'attività svolta dai dirigenti/dipendenti assegnati, nell'individuazione delle attività anche ai fini della formazione dei dipendenti maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- assicurare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

L'assolvimento dei compiti di cui sopra è inserito nel Piano della Performance e costituirà obiettivo di budget per i dirigenti responsabili di struttura per gli anni 2017,2018 e 2019.

Il Direttore della UOC Controllo di Gestione ne curerà l'inserimento nelle singole schede di budget.

Il presente Comunicato è pubblicato sul sito aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto sezione "Altri contenuti - prevenzione della corruzione" e viene trasmesso tramite e-mail a tutto il personale della Asl Roma 2 ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo.

Il Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza

(Dott. Giulio Rossi)

Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Silvia Cavalli)

Il Direttore Sanitario
(Dott.ssa Marina Cerimolo)

Il Direttore Generale

(Dott.ssa Flavia Degrossi)